



COMUNE DI CREMONA
PROTOCOLLO GENERALE

0067827

11/09/2019

1.8.2-A

Servizio Consiglio Comunale

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA
AVV. PAOLO CARLETTI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: Problematiche connesse alla gestione dell'impianto natatorio comunale.

Premesso che:

- Con determinazione dirigenziale n. 857/2019 del 21/05/2019 il Comune procedeva alla risoluzione per grave inadempimento contrattuale della convenzione Rep. n. 41453/2017 tra il Comune di Cremona e l' A.T.I. Sport Management Spa SSD - Paolo Barchi SRL e Giorgi F.lli Srl, per l'affidamento in concessione della gestione della piscina comunale, con lavori accessori.

- Al punto 5 della citata determinazione è specificato quanto segue:

“In questa sede, fermi tutti gli inadempimenti contestati e sanzionati, preme evidenziare la rilevanza degli interessi tutelati per quanto attiene, in particolare, alle norme a tutela di igiene e salute pubblica. Sin dall'esordio della concessione, infatti, numerose ed attendibili sono state le segnalazioni, pervenute da diverse tipologie di soggetti, in merito ad una cattiva gestione del servizio. In particolare, frequenti si sono rivelati gli episodi di malessere legati alle condizioni dell'acqua di piscina e a problemi igienico-sanitari di vario genere. Dagli accertamenti istruttori di volta in volta effettuati, si è potuto riscontrare un grave inadempimento da parte del concessionario rispetto ai fondamentali obblighi di corretta gestione del servizio e dell'impianto concessionati, tra i quali gli obblighi a tutela della salute pubblica.”

- Tra gli episodi di malessere legati alle condizioni dell'acqua di piscina, segnalati al Comune in diverse occasioni sia dai genitori sia dalla minoranza in Consiglio, molti sono quelli che hanno riguardato bambini, ai quali sono stati diagnosticati oti, funghi e dermatiti.

- Nel mese di maggio e nel mese di luglio, le ispezioni dei Carabinieri del Nucleo Anti Sostituzione insieme ai tecnici dell'Ats Val Padana e ai tecnici del Comune



hanno portato alla chiusura dell'impianto per alcuni giorni.

Considerato che:

- A breve la piscina tornerà ad essere frequentata a pieno ritmo per il rientro delle squadre delle società canottieri e la ripresa dei corsi di nuoto, pallanuoto e di nuoto sincronizzato.
- Nell'atto di revoca del Comune è specificato che *"La sistematica violazione delle norme di legge e contrattuali da parte del concessionario integra pertanto un inadempimento grave, tale da compromettere seriamente il funzionamento del servizio o di una qualsiasi delle sue parti e tale da far venir meno quel rapporto fiduciario imprescindibile per la prosecuzione del rapporto concessorio"*.

Considerato altresì che:

- Attualmente, a seguito della decisione del Consiglio di Stato del 30 agosto 2019 che ha sospeso l'atto di risoluzione della Convenzione in essere ed il Bando di affidamento della gestione della piscina fino all'esito della decisione del Tar prevista nell'udienza del 9 ottobre 2019, Sport Management sta continuando a gestire l'impianto natatorio della nostra città presumibilmente con la stessa modalità adottata fin dall'esordio;
- Il servizio di gestione della piscina comunale è un'attività oggettivamente correlata alla realizzazione di interessi pubblici essendo funzionale, per le sue caratteristiche intrinseche, a consentire a qualunque interessato lo svolgimento di attività sportiva, strettamente connessa con la tutela della salute pubblica che l'art. 32 della Costituzione individua quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- Il Sindaco è il "responsabile dell'amministrazione del comune" ex articolo 50, comma 1, del Tuel, e in tale responsabilità ricade anche la gestione dei servizi pubblici locali.
- Il sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio.

Si interroga il Sindaco e la Giunta

In che modo sarà garantita la normale ripresa e continuazione delle varie attività (utenti nuoto libero, squadre canottieri, pallanuoto, corsi di nuoto e nuoto sincronizzato), a che condizioni e soprattutto in che modo si intende tutelare la salute pubblica per evitare che si ripetano gli episodi di malessere legati alle condizioni dell'acqua di piscina e a problemi igienico-sanitari di vario genere?

Maria Vittoria Ceraso